



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 29 Settembre 2009

In seduta odierna, alle ore **08:30**, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 92104/2009 DELIBERAZIONE N. 455

COMUNE DI FORLÌ. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA IN VARIANTE AL POC AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 24/3/2000, RELATIVO A COMPARTO "RU5/PIAZZA GUIDO DA MONTEFELTRO", ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 91 DEL 20.04.2009. DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di Piano Attuativo di iniziativa pubblica del Comune di Forlì relativa al comparto denominato “RU5/Piazza Guido Da Montefeltro”, in variante al POC, adottata dal Comune di Forlì con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 20.04.2009, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e trasmesso a questa Amministrazione Provinciale in data 03.06.2009, agli atti con prot. n. 53543 del 04.06.2009, ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

1. art. 5, della L.R. 19/2008;
2. art. 35, comma 4, della L.R. 24/3/2000;
3. art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs.4/2008;

Dato atto che

- con delibera n. 70906/367 del 04.08.09, la Giunta Provinciale ha già deliberato in merito ai punti 1) e 2) soprastanti;
- a causa della mancata ricezione di tutti i pareri delle autorità competenti coinvolte nel presente procedimento (AUSL e ARPA), non si è proceduto nella Giunta suddetta ad esprimersi in merito alla Verifica di Assoggettabilità, rinviando l'espressione di tale parere a successivo e separato atto;
- nel frattempo è pervenuto il parere AUSL, in data 31.08.09, in atti con prot. prov.le n. 84559;

Richiamati i contenuti salienti del piano urbanistico già descritti nel precedente atto della G.P. n. 70906;

Richiamato in particolare quanto segue:

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, ai sensi della L.R.9/08, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Visto in particolare l'elaborato tecnico relativo alla “Verifica di Assoggettabilità” ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008:

Tale rapporto preliminare, redatto dal Comune, percorrendo i criteri definiti dall'Allegato I del decreto ambientale, esclude la rilevanza degli impatti, basandosi sui seguenti presupposti:

- la variante ha quale obiettivo primario proprio quello della riqualificazione ambientale e della valorizzazione dell'ampio spazio antistante il complesso conventuale del San Domenico, nel centro storico della città;
- la riqualificazione e la valorizzazione prevedono l'integrazione funzionale e la complementarietà tra la piazza e le funzioni museali, introducendo anche una modesta quota di funzioni terziarie private;

- il progetto proposto delinea una sistemazione volta a favorire una nuova percezione degli spazi e la riorganizzazione del traffico nel centro della città; in particolare il progetto ripropone uno spazio aperto verde e alberato a memoria degli antichi spazi ortivi, soluzione volta a perseguire la qualificazione ambientale dell'area;
- gli effetti di tale riqualificazione agiscono infatti positivamente, rispetto alla situazione attuale, su:
 - invarianza idraulica e microclima, aumentando permeabilità, verde e alberature
 - inquinamento atmosferico e clima acustico, convogliando il traffico ad uno spazio solo di sosta, non di attraversamento e coperto;

In definitiva, nel documento preliminare viene esclusa una significatività degli impatti, facendo escludere all'autorità procedente la necessità di sottoporre la variante a VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto medesimo.

Dato atto che, in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati e consultati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Forlì e ARPA sezione di Forlì-Cesena; a tali Enti in data 01.07.2009 è stato trasmesso il "Rapporto preliminare" di verifica di assoggettabilità a VAS del P.U.A. in oggetto, richiedendo il relativo parere di competenza;

Considerato che i soggetti di cui sopra hanno escluso la necessità che il PUA sia da sottoporsi alla procedura di VAS, secondo i pareri di seguito riportati:

parere ARPA (PGFC/2009/7379 del 09.07.2009);

parere AUSL, espresso in data 26.08.09, con prot. n. 0/51391/17.5.1, che esprime, per quanto di competenza, parere favorevole escludendo quindi la VAS;

Ritenute complessivamente condivisibili le valutazioni sin qui illustrate in merito alla proposta e ai pareri di esclusione da VAS, anche in considerazione dei seguenti aspetti:

- la Provincia, col precedente atto n. 70906/367, ha dato parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, prescrivendo il rispetto di tutte le prescrizioni presenti nella relazione geologica, con particolare riguardo alle opere di protezione degli scavi, alla più dettagliata caratterizzazione dei terreni di fondazione e alla installazione di piezometri di controllo;
- nella relazione di verifica il Comune ha dichiarato che il progetto ha già avuto parere favorevole della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici di Ravenna, stante il vincolo di tutela monumentale "ipso-jure" (immobile di proprietà pubblica), ai sensi del D.lgs.42/2004;

Considerata, tuttavia, l'importanza che, nel progetto di piano, assumono gli spazi verdi, in relazione al loro ruolo ambientale e testimoniale, si ritiene di dover definire la seguente prescrizione:

in fase esecutiva del progetto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico – vivaistici per garantire il corretto impianto, attecchimento, sviluppo vegetativo e accrescimento degli elementi vegetali previsti (alberi, arbusti, prato, etc...); dovranno

altresì essere definiti ed adottati, per le medesime finalità, i più indicati metodi per la loro gestione e manutenzione, assicurando ed ottimizzando, al contempo, l'utilizzo della risorsa idrica.

Dato atto:

che in data 16.09.2009 con nota prot. n. 89402, la sopra esposta proposta di esito della procedura di verifica è stata trasmessa all'Autorità procedente, ai sensi di quanto indicato al comma 4 dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008;

che L'Autorità procedente ha risposto in merito alla suddetta proposta, in data medesima, concordando con gli esiti istruttori e dichiarando che sul Piano in oggetto, a seguito del deposito e pubblicazione avvenuto nel periodo tra il 25.06.2009 e il 25.08.2009, è pervenuta una opposizione a nome Giampaolo Bassetti;

Tenuto conto, pertanto, dell'osservazione pervenuta, dei pareri espressi dalle autorità ambientali coinvolte e sentita l'Autorità competente, si ritiene che il *Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica in variante al POC ai sensi dell'art. 35 della L.R. 24/3/2000, relativo al comparto denominato "RU5/Piazza Guido Da Montefeltro", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 20.04.2009 del Comune di Forlì*, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, in quanto la proposta non prefigura impatti significativi sull'ambiente, prescrivendo quanto sopra indicato in merito agli spazi verdi;

Dato atto, infine, che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Di escludere il *Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica in variante al POC ai sensi dell'art. 35 della L.R. 24/3/2000, relativo al comparto denominato "RU5/Piazza Guido Da Montefeltro", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 20.04.2009 del Comune di Forlì, dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008*, definendo la seguente prescrizione:

in fase esecutiva del progetto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico – vivaistici per garantire il corretto impianto, attecchimento, sviluppo vegetativo e accrescimento degli elementi vegetali previsti (alberi, arbusti, prato, etc...); dovranno altresì essere definiti ed adottati, per le medesime finalità, i più indicati metodi per la loro gestione e manutenzione, assicurando ed ottimizzando, al contempo, l'utilizzo della risorsa idrica.

2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlì per il seguito di competenza.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
